

Thurn, comandante il corpo austriaco che stringe d'assedio Venezia, sud relazione intorno all'assedio ed alla occupazione del forte di Marghera da parte delle truppe austriache	pag.	362
T...i, sue parole agl' Italiani, con cui, mostrata loro la eroica resistenza opposta da Venezia all'Austriaco, gl' invita a coalivarla ne' supremi suoi sforzi	"	156
Tiozzo (Alessandro), colonnello nella Marineria veneta, è nominato membro di una Commissione incaricata dell' armamento di 40 trabaccoli a difesa di Venezia contro l'Austriaco	"	165
Tommaseo (Nicolo'), suo indirizzo, in islavo, ai prigionieri Croati, custoditi in Venezia, che vengono spediti dal Governo a' loro luoghi natali	"	58
— dimostra come, dopo la sconfitta delle armi italiane sulle pianure di Novara, Venezia debba stringersi a trattare della propria indipendenza, della quale egli accenna potersi nutrire per più motivi ragionevole speranza	"	78
— sue parole di lode, d' incoraggiamento e di conforto al popolo ed ai militi di Venezia e delle altre parti di Italia qui accorsi a combattere le guerre della indipendenza italiana	"	147
— sue parole, intitolate Venezia all' Europa, con le quali e' dichiara il fermo intendimento di Venezia di resistere all'Austriaco ad ogni costo, e invita l' Europa a mostrare al mondo come la politica d' oggi possa fare atti conformi a religione ed umanità	"	157
— altre sue parole, intitolate Venezia all' Italia, con cui eccita gl' Italiani a non abbandonare Venezia alla rabbia disperata dell' Austria	"	163
— sua succinta narrazione dei fatti avvenuti a Marghera il dì 4 maggio 1849, primo dell' attacco dato dagli Austriaci a quel forte	"	181
— sue parole ad un uomo di stato, con cui, lodato il contegno de' Veneziani dopo la partenza degli Austriaci dalla loro città, gli chiede fiduciosamente per essi giustizia e umanità	"	197
— suo indirizzo a' Genovesi, con cui, rammentate loro le promesse fatte a Venezia di soccorrerla nelle sue necessità, li richiama ad attenerle ora che vennero sopra di lei i tempi forti, e che ella ha sommo d' uopo dell' aiuto de' suoi consfratelli italiani.	"	203
— sua lettera ad un consigliere di stato del re di Prussia, colla quale gli raccomanda Venezia e la difesa dei sacri diritti ch' ella ha alla propria indipendenza	"	204
— suo indirizzo ai militi ed al popolo di Venezia, con cui, presa occasione dalla strenua difesa fatta dalle truppe austriache del forte di Marghera, eccita a resistere sino all'estreme prove	"	298
— sue parole intorno alle deliberazioni prese dall' Assemblea dei rappresentanti dello Stato veneto il giorno 31 maggio in confermazione di quelle stanziate il 2 aprile di resistere all'Austriaco ad ogni costo	"	329
— sue parole, intitolate La guerra sotto Venezia, con le quali mostra la difesa di Venezia esser tutta sul mare	"	33a
— sua relazione storica della difesa fatta dalle truppe italiane del forte di Marghera	"	333
— sue parole agli abitanti di Cannareggio e a tutto il po-		